

SPETTACOLO ■ Quest'anno il grande schermo ha avuto solo l'11,1% dei 486 milioni. € del Fondo unico pubblico

Dimezzate le risorse per il cinema

Aumentano del 35% i finanziamenti al teatro ma dall'85 a oggi la dotazione totale è diminuita di quasi un terzo

■ I FONDI PUBBLICI PER LO SPETTACOLO

Ripartizione del fondo unico per lo spettacolo - Quota percentuale relativa al 2002 (Tra parentesi la quota 2001)

Cinema 11,1 (18,9)
Teatro 23,3 (16,7)
Circhi 1,6 (1,5)
Altro 1,1 (0,5%)

Danza 1,5 (1,5)

Musica 13,6 (13,1)

Lirica 47,8 (47,8)

Fonte: elaborazioni IsiCult - Il Sole 24 Ore su dati ministero Beni Culturali

■ L'ASSISTENZA DELLO STATO

Variazioni del Fondo unico per lo spettacolo (in miliardi di lire, anno 2000)

Anno	Lirica	Musica	Danza	Teatro	Circhi	Cinema	Var. % su anno prec.	Totale
1984	469,6	26,1	—	148,1	8,3	85,2	—	837,0
1985	590,2	175,0	—	201,9	20,2	336,5	60,8	1.346,0
1986	640,1	199,3	—	223,7	21,7	362,2	7,5	1.447,1
1987	640,9	209,1	—	240,9	22,1	367,8	2,3	1.480,8
1988	639,3	209,2	—	238,2	22,1	368,1	- 0,3	1.476,9
1989	610,1	184,8	—	215,9	19,5	247,6	-12,1	1.298,1
1990	622,0	183,4	—	212,3	19,4	254,0	- 0,4	1.293,1
1991	554,3	167,6	—	194,0	17,6	218,8	10,3	1.159,3
1992	575,3	72,6	—	202,2	18,2	227,1	3,8	1.203,3
1993	534,3	157,4	—	188,0	16,9	210,9	- 5,1	1.142,4
1994	514,1	150,7	—	180,3	16,3	204,1	- 5,9	1.075,2
1995	463,3	136,9	—	160,7	15,0	188,2	- 9,5	972,7
1996	478,5	147,1	—	167,4	3,2	188,8	2,0	991,8
1997	461,6	24,8	12,7	163,5	14,6	182,2	- 2,7	965,5
1998	468,6	26,6	13,6	166,1	14,9	184,9	1,5	980,1
1999	476,2	30,1	13,9	168,7	16,1	187,9	1,6	996,0
2000	463,8	26,7	14,5	164,2	14,7	183,0	- 2,6	970,0
2001	465,7	27,3	14,4	167,0	14,8	183,8	0,4	974,6
2002	449,9	29,7	14,3	225,9	14,8	104,3	3,4	948,9

Fonte: elaborazioni IsiCult - Il Sole 24 Ore su dati ministero Beni Culturali



ROMA ■ Il Fondo unico per lo spettacolo ha perso, dall'85 al 2002, quasi un terzo della sua dotazione. In lire costanti 2000, infatti, è sceso dai 695,1 milioni di euro (1.346 miliardi di lire) dell'85 ai 486 milioni di euro (941 miliardi di lire) del 2002. Il cinema, in particolare, vede nel 2002 diminuire del 43,3% i propri finanziamenti mentre la sua quota sul totale del Fus scende dal 18,9% del 2000 all'11,1% (per legge al cinema spetterebbe il 25% del Fus). Mentre alla lirica va quasi metà dei fondi totali: circa 232,3 milioni di euro, il 47,8% del totale. È quanto si ricava, tra l'altro, da uno studio di Angelo Zaccone Teodosi e Francesca Medolago Albani, partner di IsiCult, Istituto italiano per l'indu-

stria culturale.

Si tratta dell'aggiornamento del lavoro elaborato nel '96, commissionato l'anno precedente dal sottosegretario Mario D'Addio (nel Governo presieduto da Lamberto Dini). Lavoro poi rimasto "chiuso" nei cassetti del ministero. Tutti i settori dello spettacolo registrano decrementi in lire costanti. Il cinema ha perso, strada facendo, il 69% dei fondi, scendendo dai 173,7 milioni di euro (336,5 miliardi) dell'85 ai 53,7 milioni di euro (104 miliardi) dell'anno in corso. A beneficiare del "taglio" ai finanziamenti al cinema — che dovrebbero essere recuperati negli anni suc-

cessivi — è stato il teatro, che vede crescere del 35% annuo i propri finanziamenti.

«L'assenza di analisi tecniche adeguate — commentano i due partner di IsiCult — ha reso il Fondo uno strumento statico, non efficiente nel senso del suo

